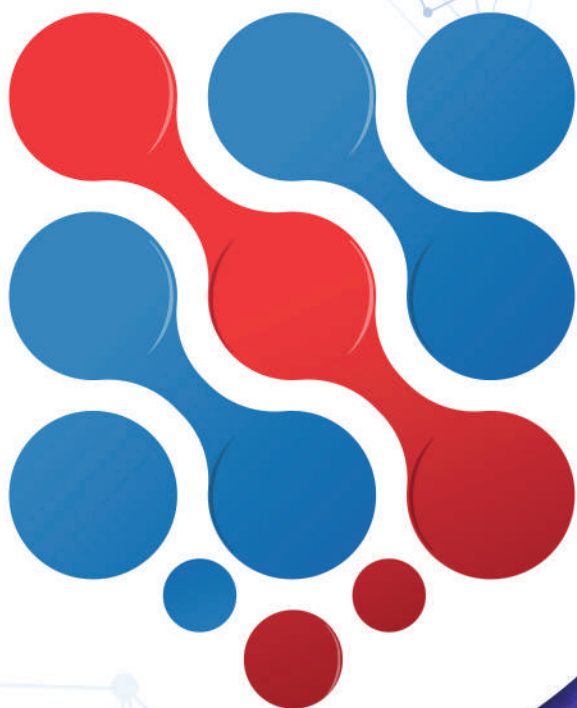


ECOREI INFORMA



ECOSISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE
CAMPANIA



Unione Europea



Horizon Europe 2021, aperti i bandi



La Commissione europea ha cominciato a pubblicare i bandi 2021 del nuovo **Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe (2021- 27)**.

A partire dal 22 giugno, sul Funding & Tender opportunities portal (F&T), sono aperti i bandi relativi ai sei cluster tematici del II Pilastro "Global Challenges and Industrial Competitiveness" e ai programmi MSCA – Marie Skłodowska-Curie Action, RI – Research Infrastructures e WIDERA – Widening participation and spreading excellence.

L'apertura dei bandi segue l'adozione e la pubblicazione dei Programmi di lavoro 2021-22 di Horizon Europe, al cui interno i singoli bandi (Call for proposals) sono contenuti.

Le scadenze dei nuovi bandi sono previste a partire da metà settembre e sono consultabili nel F&T portal o nella pagina tematica di riferimento del sito APRE – Horizon Europe Bandi aperti, dove sono disponibili anche informazioni, aggiornamenti e contatti per richiedere assistenza.

Per maggiori informazioni sui bandi Horizon Europe:

<https://apre.it/servizi-offerti/info-sui-bandi>

Startup innovative: tutti i dati a luglio 2021



È online la nuova edizione del report di **monitoraggio trimestrale** dedicato ai trend demografici e alle performance economiche delle startup innovative.

Il rapporto, che presenta dati aggiornati al 1° luglio 2021, è frutto della collaborazione tra il **Ministero e InfoCamere**, con il supporto del sistema delle Camere di Commercio (Unioncamere).

Tra le principali informazioni contenute nel rapporto:

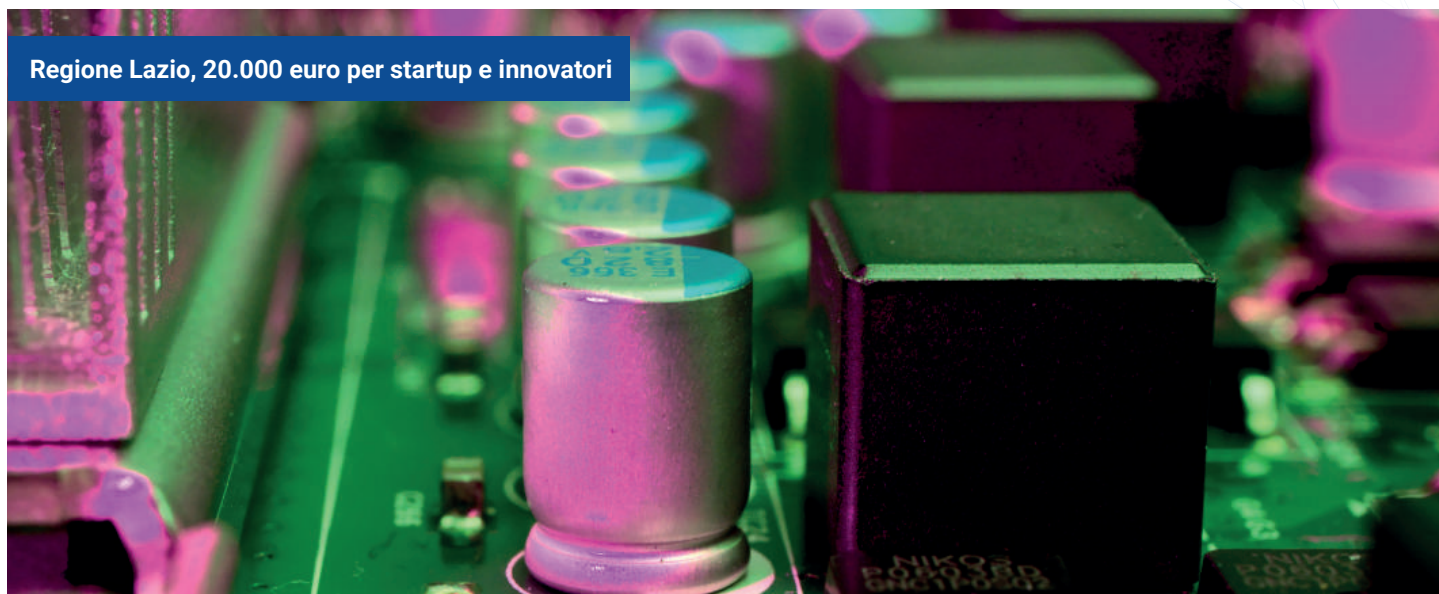
- Crescita della popolazione: le startup iscritte superano sopra quota 13mila. Al 1° luglio 2021 se ne contano 13.582, il 3,6% di tutte le società di capitali di recente costituzione.
- Distribuzione territoriale: la Lombardia ospita oltre un quarto di tutte le startup italiane (26,7%). La sola provincia di Milano, con 2.545, rappresenta il 18,7% della popolazione, più di qualsiasi altra regione: superano quota mille il Lazio con 1.586, rappresenta l'11,7%, (in gran parte localizzate a Roma, 1.411, 10,4% nazionale) la Campania, con 1.205, 8,9% del totale nazionale e il Veneto con 1.095, 8,1%. L'Emilia-Romagna è la nuova regione a superare quota mille, con 1.071 startup (7,9%). Tuttavia, la regione con la maggiore densità di imprese innovative è il Trentino-Alto Adige, dove circa il 6,0% di tutte le società costituite negli ultimi 5 anni è una startup.
- Forza lavoro: i soci di capitale dell'azienda, rispetto al trimestre precedente, sono sensibilmente aumentati (+9,5%) attestandosi ad oltre quota 65 mila. Elevata la rappresentazione di imprese fondate da under-35 (il 18,1% del totale), mentre risultano sottorappresentate le imprese femminili: 12,9%, contro un 21,1% registrato nel complesso delle società di capitali.
- Fatturato: le startup innovative sono soprattutto micro-imprese, vantando un valore della produzione medio di poco inferiore a 171,7 mila

euro. Ciò è anche dovuto al ricambio costante cui è soggetta questa popolazione: per definizione, le imprese “best-performer”, più consolidate per età e fatturato, tendono progressivamente a perdere lo status di startup innovativa.

- Investimenti e redditività: come fisiologico, le startup innovative mostrano un’incidenza più elevata della media di società in perdita (oltre il 52,3% contro il 32,3% complessivo). Tuttavia, le società in utile mostrano valori particolarmente positivi in termini di redditività (ROI, ROE) e valore aggiunto. Inoltre, le startup innovative presentano un tasso di immobilizzazioni – uno dei principali indicatori della propensione a investire delle aziende – di circa sette volte più elevato rispetto alle altre aziende comparabili.

Il rapporto offre una vasta panoramica sul mondo delle startup, a più di otto anni dall’introduzione della policy dedicata (d.l. 179/2012), e costituisce uno dei pilastri dell’esteso sistema di monitoraggio curato dal MISE (archivio reportistica).

Regione Lazio, 20.000 euro per startup e innovatori



La Regione Lazio mette in palio 20.000 euro e lancia tramite Lazio Innova e con Telsy la Open Innovation Challenge “Sicurezza del Firmware”. Startup e innovatori sono chiamati a presentare soluzioni tecnologiche che intervengono specificatamente a protezione del software embedded, quello che governa la vita e l’operatività dei sistemi automatizzati.

La Challenge ‘Sicurezza del Firmware’ fa parte del programma di Open Innovation che la Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, lancia per favorire processi di innovazione aperta sui temi cardini dello sviluppo e della competitività, come la digitalizzazione e la sicurezza.

L’obiettivo della challenge è identificare idee innovative per risolvere criticità nei seguenti ambiti di sfida: Firmware Blackbox: impossibilità di verificare la presenza di librerie o funzioni vulnerabili o backdoors inserite dal produttore; Aggiornamenti: complessità di implementare meccanismi di autoaggiornamento sicuri; Manomissione: difficoltà nello scoprire se un dispositivo già in uso sia stato compromesso.

Nello specifico, la challenge si rivolge a Startup (anche innovative), Mpmi (micro, piccole e medie imprese) e Pmi Innovative, Spin off di dipartimenti di Istituti di Università e Centri di Ricerca, Micro e

piccole imprese.

Le domande possono essere presentate online fino alle ore 12.00 del 30 Settembre 2021 alla pagina

<https://www.lazioinnova.grownnectia.eu/challenge-telsy/>

Regolamento

Una giuria formata da rappresentanti di Lazio Innova e di Telsy selezionerà 6 team che accederanno ad un percorso gratuito di mentorship per la definizione e validazione dei modelli di business. Al termine i partecipanti presenteranno i propri progetti nel corso di un apposito “Innovation Day”.

Il primo classificato si aggiudicherà un premio in denaro del valore di 20.000 euro e servizi specialistici. Al secondo e terzo classificato, servizi specialistici per lo sviluppo del proprio business.

Telsy è una società del gruppo Tim che opera nel campo della sicurezza delle comunicazioni della cybersecurity fornendo soluzioni Ict e crittografiche all’avanguardia ai clienti governativi e corporate.



Incentivi MISE, tre bandi al via

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande relativi a tre nuovi bandi del Ministero dedicati alle startup innovative, allo sviluppo del settore dell'intrattenimento digitale e al rilancio dell'area industriale di Marcianise.

In particolare, dal 24 giugno è possibile richiedere l'incentivo **Smart Money**, che prevede un contributo a fondo perduto per l'acquisto di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative. Le risorse a disposizione sono pari a 9,5 milioni di euro.

A partire dal 30 giugno le imprese del settore dell'intrattenimento digitale possono, invece, richiedere contributi a fondo perduto per lo sviluppo di prototipi di videogiochi destinati alla commercializzazione. Il fondo "**First Playable Fund**" ha una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro.

Le domande relative alla selezione di iniziative imprenditoriali per il **rilancio dell'area industriale di Marcianise** (Caserta) possono, invece, essere presentate a partire dal 5 luglio. Le risorse complessive sono superiori a 17 milioni di euro.

Per maggiori informazioni:

Smart Money

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-money>

Fondo per l'intrattenimento digitale

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/intrattenimento-digitale>

Area di crisi industriale di Marcianise

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/interventi-settoriali-ambientali-e-in-aree-di-crisi/marcianise-area-di-crisi-industriale>



Blue economy, call per soluzioni innovative

Aperto il secondo bando del progetto **DigiCirc**, finanziato dal programma **Horizon 2020**, per selezionare almeno 15 consorzi di PMI e startup sviluppatrici di soluzioni innovative di economia circolare in risposta a specifiche sfide della blue economy.

I consorzi, ognuno composto da almeno 2 PMI o startup, dovranno affrontare una delle sfide relative ai seguenti settori:

- Acquacoltura e pesca;
- Turismo costiero;
- Attività portuali;
- Energie rinnovabili dell'oceano;
- Trasporto marittimo;
- Costruzione e riparazione navale;
- Mitigazione del cambiamento climatico e protezione degli ecosistemi marini.

I consorzi selezionati otterranno un finanziamento diretto fino a 20mila euro ed entreranno in un programma di sostegno intensivo di 12 settimane che verrà diviso in due fasi.

La call scade il 3 agosto 2021.

Per tutte le info:

<https://digicirc.eu/blue-economy/>